

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 235/RE DEL 12 NOVEMBRE 2021

Pratica n.442/RE del 11/11/2021

STRUTTURA PROPONENTE		Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità		
CODICE CRAM	DG.004	Ob.Funz.: B01B16	CIG Z8733DD54B	CUP F85B18003830009

OGGETTO	Affidamento diretto fuori MePa alla ditta 3BEE S.R.L, per l'acquisto di un sistema di monitoraggio alveari da remoto, necessario alla conduzione dell'apiario di tutela realizzato presso l'Azienda Dimostrativa ARSIAL di Montopoli di Sabina
----------------	--

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI

SI ☒

NO ☐

ATTO CON IVA

COMMERCIALE ☒

ISTITUZIONALE ☐

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ISTRUTTORE (Dott. Federico Schiavi)	RESPONSABILE P.O. (Dott.ssa Mariateresa Costanza)	DIRIGENTE DI AREA (Dott. Agr. Claudio Di Giovannantonio)
Firmato: Dott. Federico Schiavi	Firmato Dott.ssa Mariateresa Costanza	
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Miria Catta)		Firmato: Dott.ssa Miria Catta

CONTROLLO FISCALE							
ISTRUTTORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
2021	U	2.02.01.05.999	514,40	2021	Vedi allegato		
ISTRUTTORE			P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)			DIRIGENTE DI AREA A.I. (Dott. Agr. Fabio Genchi)	

PUBBLICAZIONE		
PUBBLICAZIONE N°	235/RE	DELL'ALBO DELL'AGENZIA
		DATA, lì 12/11/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 235/RE DEL 12 NOVEMBRE 2021

OGGETTO: Affidamento diretto fuori MePa alla ditta 3BEE S.R.L, per l'acquisto di un sistema di monitoraggio alveari da remoto, necessario alla conduzione dell'apiario di tutela realizzato presso l'Azienda Dimostrativa ARSIAL di Montopoli di Sabina

IL DIRIGENTE DELL'AREA

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 10 Marzo 2021, n. 16, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL il Dott. Agr. Fabio Genchi;
- PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 25 Novembre 2019, n. 815, con la quale è stato conferito, a far data 25 Novembre 2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino al massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità al dot. agr. Claudio Di Giovannantonio;
- PRESO ATTO che Determinazione del Direttore Generale n. 179/2021, è stato confermato quanto disposto con la Determinazione del Direttore Generale 29 Settembre 2016, n. 480, e successive determinazioni nn. 572-589-815/2019 e n. 4/2021, relative al conferimento della delega ai dirigenti dell'Agenzia per l'adozione di atti di gestione, relativamente ad "assunzione impegni di spesa di importo non superiore a 15.000,00.= euro", o ad "assunzione di impegni di spesa per l'affidamento, esclusivamente mediante mercato elettronico, e l'esecuzione di lavori, servizi e

forniture di importo inferiore a 40.000 euro”, oltre che per l’emanazione di provvedimenti a rilevanza esterna, attuativi degli atti di pianificazione assunti dall’Organo di Amministrazione, denominati “determinazioni dirigenziali”;

VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2020, n. 26, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2021-2023, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2021-2023, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 56 del 02 Dicembre 2020, avente ad oggetto: “Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2021-2023”;

VISTA la Deliberazione del CdA 05 Marzo 2021, n. 12, con la quale è stata apportata, ai sensi dell’art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell’art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1 al “Bilancio di previsione 2021-2023”;

VISTA la Deliberazione del CdA 09 Aprile 2021, n. 17, con la quale è stato approvato il “riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.”;

VISTE le Deliberazioni del CdA 16 Aprile 2021, n. 19, 12 Maggio 2021, n. 28, 16 Luglio 2021, n. 52, n. 64 del 30 Luglio 2021, con le quali sono state apportate, ai sensi dell’art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell’art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, rispettivamente la variazione n. 2, che contiene, anche, le variazioni conseguenti all’approvazione della Deliberazione n. 17/2021 (Fondo pluriennale vincolato), la variazione n. 4, la variazione n. 5 e la variazione n. 6 al “Bilancio di previsione 2021-2023”;

VISTA la Deliberazione del CdA 30 Luglio 2021, n. 65, con la quale è stato adottato lo schema riassuntivo di cui all’Allegato A) DGR 235/2021 – Bilancio di previsione 2021-2023 – Adozione variazione n. 6 – Assestamento generale di bilancio;

VISTE le Deliberazioni del CdA 23 Settembre 2021, n. 18-RE e 03 Novembre 2021, n. 32-RE, con le quali sono state apportate, ai sensi dell’art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell’art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, rispettivamente, la variazione n. 7 e la variazione n. 8 al “Bilancio di previsione 2021-2023”;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO delle nuove normative di legge (D.M. n. 132/2020) con le quali è stato stabilito che le Regioni e gli Enti locali rifiutano le fatture elettroniche se “non contengono in maniera corretta numero e data dell’atto amministrativo d’impegno di spesa”;

ACQUISITO dall’ANAC il codice CIG n. Z8733DD54B e CUP n. F85B18003830009;

VISTA la Legge Regionale n. 15/2000 “Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario”;

VISTO l’art. 2 della suddetta legge che istituisce il Registro Volontario Regionale suddiviso in sezione animale e sezione vegetale e al quale sono iscritte specie, razze, varietà, popolazioni, cultivar, ecotipi e cloni di interesse regionale e minacciate da erosione genetica;

VISTO l'art. 4 della suddetta legge che istituisce la Rete di Conservazione e Sicurezza attraverso cui si attua la tutela e la conservazione delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, iscritte al Registro Volontario Regionale a cui possono aderire comuni, comunità montane, istituti sperimentali, centri di ricerca, università agrarie, associazioni d'interesse e agricoltori singoli od associati;

CONSIDERATO che l'Agenzia, nell'ambito delle azioni previste nel Piano Settoriale di Intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone del Lazio di interesse agrario, triennio 2018-2020 (D.C.R. n.14/2018 e D.C.R. n.12/2020) ha istituito, presso l'Azienda Dimostrativa Sperimentale di Montopoli di Sabina di Arsial, un apiario di conservazione dell'*Apis mellifera ligustica* S. del Lazio;

CONSIDERATO che ai fini della tutela della predetta razza, si rende necessario un costante monitoraggio, anche da remoto, dell'apiario di conservazione, relativamente allo stato di salute delle api, all'andamento stagionale delle famiglie con particolare riferimento alla presenza di scorte, sciamature e produzione di miele;

CONSIDERATO che il servizio/fornitura da acquistare non è tra quelli indicati nel DPCM del 24 dicembre 2015;

VISTO l'art. 1 comma 1 del D.L n.76/2020 convertito con modificazioni nella legge n.120/2020 - Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale che dispone tra l'altro che:

"...in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021";

VISTO l'art. 1 comma 2, lettera a) del D.L. n.76/2020 convertito con modificazioni dalla legge n.120/2020 che dispone: Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, così come modificato dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che obbliga le pubbliche amministrazioni a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa), per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000= e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

DATO ATTO che l'importo necessario per l'acquisto della attrezzatura in oggetto non obbliga l'amministrazione ad attivare la procedura di affidamento sul MePa, in quanto inferiore ad € 5.000=;

CONSIDERATO che si è proceduto ad una analisi preliminare dei prodotti offerti dal mercato finalizzata all'individuazione del/dei migliori strumenti di monitoraggio in ambito apistico in grado di soddisfare a pieno le esigenze dell'Agenzia, si è conclusa con l'individuazione del sistema "Hive-tech Full Pro V.2" fornito e realizzato dallo startup 3BEE S.R.L., pertanto, si è proceduto alla consultazione di n. 1 operatore economico di seguito riportato:

Ditta	Indirizzo	p. IVA	Offerta (€)	N. protocollo
3BEE S.R.L.	Via Sant'Elia 12, Villa Guardia, 22079, (CO)	IT09711590969	514,40	R. E. 2952 del 11/11/2021

DATO ATTO che il predetto sistema, particolarmente innovativo e di alto valore tecnologico basato sull'impiego della rete GSM, di una sim multi-operatore incorporata, di sensori alimentati ad energia solare e di una interconnessione via radio a una piattaforma informatica, permette un costante monitoraggio da remoto dei parametri dell'alveare di seguito elencati:

- temperatura interna ed esterna all'alveare e sue variazioni giornaliere;
- umidità relativa interna all'alveare e sue variazioni giornaliere;
- peso dell'alveare e sue variazioni giornaliere;
- suoni dell'alveare e sue variazioni giornaliere.

DATO ATTO che non è stato possibile reperire offerte da altre ditte operanti nel settore in quanto il sistema di monitoraggio arnie "Hive-tech Full Pro V.2" risulta prodotto e commercializzato direttamente dalla casa produttrice 3BEE S.r.l., la quale, tra l'altro, fornisce con Prot. N. 2952 del 11/11/2021 una Dichiarazione di unicità del prodotto e sue caratteristiche tecniche (allegato al presente atto);

CONSIDERATO che l'unica offerta economica possibile è quella ricevuta dalla strat up 3BEE S.r.l., come da preventivo acquisito in ARSIAL registrato al prot. n. R. E. 2952 del 11/11/2021 ed allegato al presente atto, recante un'offerta per € 424,64, oltre ad IVA pari ad € 92,76, per un totale di € 514,40;

VERIFICATO il rispetto del principio di rotazione;

RITENUTO di poter procedere, per i motivi sopra indicati, all'affidamento diretto della fornitura del sistema di monitoraggio arnie mod. "Hive-tech Full Pro V.2" per il monitoraggio dell'apiario di conservazione dell'*Apis mellifera ligustica* S. del Lazio, mediante affidamento diretto alla ditta 3BEE S.r.l.;

DATO ATTO che sono in ogni caso avviate le verifiche per il possesso dei requisiti previsti dal D.lgs. 50/2016, mediante richiesta del DURC e verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici;

SU PROPOSTA e istruttoria del RUP;

DETERMINA

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI AFFIDARE - ai sensi dell'art. 1 comma 2, lettera a) del D.L n. 76/2020, così come modificato dalla legge di conversione n.120/2000, la fornitura di un sistema di monitoraggio arnie "Hive-tech Full Pro V.2" per la gestione dell'apiario di conservazione di ARSIAL alla ditta 3BEE S.r.l., alle condizioni previste nel preventivo n. 12654 del 10/10/2021 registrato al prot. ARSIAL n. R. E. 2952 del 11-11-2021 e CIG Z8733DD54B;

DI IMPEGNARE in favore della ditta 3BEE S.r.l., con sede legale in Trezzo Sull'Adda (MI) Via A. Volta 4, p. IVA 09711590969, la somma complessiva di €421.64=, oltre IVA al 22% pari ad € 92,76=, per un totale di € 514,40= sul corrente esercizio di bilancio 2021, a valere sul capitolo U 2.02.01.05.999 – CRAM DG.004 - OB. funzione B01B16, che reca la necessaria disponibilità.

DI COMUNICARE alla società affidataria, a cura del Responsabile del Procedimento, l'obbligo di indicare *all'atto dell'emissione della fattura elettronica il riferimento dell'atto amministrativo autorizzativo (determinazione ARSIAL) a pena rifiuto della fattura elettronica, senza ulteriori verifiche e nel campo "RiferimentoAmministrazione"* il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM DG.004), per facilitare lo smistamento della fattura all'Area competente.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D. Lgs. 33/2013	23	1			x			x
D. Lgs. 33/2013	37	1		x			x	